

Maestra, Ci Abbracci Un Pochino?

Il terzo e conclusivo capitolo della saga La Scacchiera Nera, che regalerà un finale dalle insospettabili conseguenze.

Cassie Palmer ha ormai conquistato il ruolo di Pilita, e ora, per riuscire a liberarsi una volta per tutte dal nefasto incantesimo che la lega al vampiro Mircea, deve trovare il Codex Merlini, un antico manoscritto compilato da Merlini in persona. Trovare il Codex non è un'impresa facile: tra mappe false, labirinti sotterranei e maghi che le danno la caccia, Cassie capirà che l'unico modo per raggiungere il manoscritto è tornare nel passato. Finirà così nella Parigi del 1793 in compagnia di Mircea, e tra combattimenti mozzafiato e fughe rocambolesche farà la propria comparsa anche il mago più potente di tutti i tempi, che reclama per sé l'antico codice magico. Una volta trovato il codice però, la strada è tutt'altro che in discesa: il controincantesimo al geis non funziona affatto, e tutti quanti sembrano dannatamente determinati a mettere le mani su quel manoscritto, non ultimi la Console del Senato dei vampiri, un demone furioso e lo stesso Apollo. E quando la situazione sembra tornare alla normalità, ecco pronte nuove schiere di nemici che si preparano ad affrontare la Pilita... L'abbraccio delle tenebre terrà i lettori agganati alla pagina dall'inizio alla fine: suspense e ironia assicurate per il terzo episodio della serie firmata Karen Chance.

La storia si snoda attraverso un presente incerto e un passato tragico, dalla Puglia alla Bosnia e viceversa. La protagonista è una donna che ha subito gli orrori, le violenze e le atrocità della guerra tra bosniaci e serbi, nel 1992, quando era appena adolescente e ora tenta faticosamente di rialzare la testa. Per fare questo sente di dover ripercorrere i luoghi che sono stati teatro della sua sofferenza e lo fa con grande coraggio in nome di un riscatto che l'essere umano porta da sempre dentro di sé, affinché la speranza di una vita riaccenda la sua esistenza. Una storia di legami perduti e affetti ritrovati, di travolgenti avvenimenti che superano le più feroci atrocità per lasciare spazio alla rinascita. Marco Spinicci è nato e vive a Pistoia dove svolge la professione di Medico Chirurgo Odontoiatra. Sposato con due figli, ha iniziato a scrivere poesie pubblicando Oltre l'orizzonte Monteddi 1994 e L'acqua saliente Il mio libro.it. 2011. Ha scritto il romanzo Ti accenderò di amore antico Youcanprint 2017. Ha avuto i guardiani di Astender

L'abbraccio delle tenebre

Opere di Giambattista Casti in un volume

Il maestro nuovo

A.D. 2013 L'ultimo maestro segreto

La cose non si mettono bene per Alaisa e gli altri apprendisti della maestra Skelribel, costretti a nascondere la loro magia e ad affrontare nuovi nemici, inaspettati e spaventosi: tra questi, vi sono gli adepti della misteriosa Setta del Fuoco, una congrega di maghi malvagi devoti a un potentissimo stregone dato per morto da anni... Per combattere le oscure forze che cercano di distruggere Adaesha, saranno costretti a cercare un aiuto esterno, e a riportare indietro anche la fonte di basti amori e rancori. Ma le insidie possono arrivare anche dalle ombre celate nella propria anima... Se, da un lato, nuovi maestri e alleati la rendono sempre più forte, dall ' altro Alaisa dovrà lottare con tutta se stessa per non soccombere al suo stesso potere e alle proprie passioni. E le conseguenze da pagare potrebbero essere terribili. In " L ' Uomo del Fuoco ", il secondo capitolo della Saga di Alaisa, Sabrina Guaragno dipinge una Adaesha cupa e pericolosa, su cui si muovono nuovi e ambigui personaggi che combatteranno al fianco di Skelribel e i suoi apprendisti, o contro di loro. Riusciranno a rimanere uniti di fronte alle due guerre che minacciano il loro mondo?

È l'ultimo anno di scuola, poi il maestro della quinta B andrà in pensione. Restano pochi mesi per portare alle medie i venticinque alunni che compongono la sua classe: dall'ingenua Federica al coraggioso Kevin, da chi è appassionato di tecnologia a chi fatica a mettersi sui libri. Nove mesi, da settembre a giugno, da vivere insieme nella classe raccontata da Roberto Morgese, dove le storie di amicizia e quotidianità ricordano i grandi libri scritti dai suoi predecessori, da Cuore a lo speriamo che me la cavo, da Daniel Pennac a Domenico Starnone.

Sophia è un " indomabile, curiosa e affamaticissima monella di tre anni che vi coinvolgerà in una scatenata e convulsa spirale di divertentissime marachelle, prodezze, avventure, vacanze, viaggi e scoperte. Sonia, cresciuta in provincia di Napoli, negli anni dell ' università conosce Giorgio, suo conterraneo, militare in missione in Kosovo e in permesso per pochi giorni. Tra i due scatta subito un ' intesa reciproca, tanto che Sonia al suo ritorno in patria lo seguirà a Novara, dove egli è d ' istanza. Dopo la convivenza, arriveranno il matrimonio e la nascita dei loro due figli: Sophia e Andrea. Un libro allegro e leggero per giovani genitori o aspiranti tali, con un finale che vi farà trattenerne il fiato e dove troverete piccole ma interessanti spiegazioni a misura di trenne su come va il mondo.

Il maestro tra memoria e utopie

in un volume

Storie di bambini plusdotati

Opere di Giambattista Casti

Ciao, maestro!

[[L'immaginazione di Morgan Rice non ha limiti. In un'altra serie che promette di intrattenerci come le precedenti, UN TRONO PER DUE SORELLE ci presenta il racconto di due sorelle (Sofia e Kate), orfane, che lottano per sopravvivere nel mondo crudele ed esigente dell'orfanotrofio. Un successo immediato. Non vedo l'ora di mettere le mani sul secondo e terzo libro!]]
--Books and Movie Reviews (Roberto Mattos)
La nuova serie epic fantasy #1 Bestseller scritta da Morgan Rice! In UN ABBRACCIO PER GLI EREDI (Un trono per due sorelle/Libro otto), Sofia, Kate e Lucas incontrano finalmente i loro genitori. Chi sono? Perché sono rimasti in esilio? E quale messaggio segreto potrebbero avere in serbo per loro riguardo alle loro identità? Nel frattempo il Maestro dei Corvi saccheggia Ashton, Casapietra si trova in pericolo e Sebastian deve trovare un modo per portare Viola in salvo. Sofia, Kate e Lucas torneranno in tempo per salvarli? E ad ogni modo, ce la faranno a tornare? UN ABBRACCIO PER GLI EREDI (Un trono per due sorelle/Libro otto) è l'ottavo #8 libro una stupefacente nuova serie fantasy, dilagante di amore, cuori spezzati, tragedia, azione, magia, stregoneria, destino e suspense da far battere il cuore. Un libro di cui è impossibile non girare le pagine, è pieno di personaggi che vi faranno innamorare, e di un mondo che non dimenticherete mai. Il nono #9 libro della serie è di prossima uscita. [[UN TRONO PER DUE SORELLE è un] potente inizio per una serie [che] produrrà una combinazione di esuberanti protagonisti e circostanze impegnative per coinvolgere pienamente non solo i giovani, ma anche gli adulti amanti del genere fantasy e che cercano storie epiche alimentate da potenti legami o inimicizie]]
--Midwest Book Review (Diane Donovan)

Qual è il tesoro più prezioso? Sono trascorsi alcuni anni da quando Kripala ha compiuto in India il viaggio iniziale che gli ha cambiato la vita. Ora è il momento di tornarvi: per affidare al Gange l'ultimo ricordo della sua amata venuta a mancare e per ritrovare il suo maestro, Tatanji, e con lui - spera - un po' di serenità. Tuttavia, quando raggiunge l'ashram, ad accoglierlo sono il disordine e il vuoto. Non c'è alcuna traccia dell'anziano monaco. Ciò che resta di lui sono una gattina grigia dagli occhi blu, Shakti, e un vecchio taccuino. Ed è proprio con questo che Kripala riprenderà il cammino, alla ricerca di un luogo che gli è apparso in sogno, una destinazione mitica di cui nessuno conosce esattamente la strada ma a cui i tanti ambiscono ad arrivare: «il villaggio dei monaci senza tempo». Lì è nato Tatanji, il vivono maesti che custodiscono segreti millenari. Sarà un'avventura irta di ostacoli, ma anche costellata di incontri con anime speciali che lo aiuteranno a elevare la propria coscienza. Perché soltanto acquisendo nuove consapevolezze e una diversa percezione della realtà potrà riconoscere il villaggio: non a tutti è dato vederlo, solo alle menti capaci di cogliere le infinite connessioni che uniscono tutti gli esseri viventi e di aprirsi all'amore che abbraccia ogni cosa. Sarà un viaggio alla scoperta di sé, del senso più profondo della vita e della sua molteplice bellezza.

Pugnaliata. Bruciata da un drago. Abbandonata alla mercé dei windroc. Ra'aba il traditore ha cercato di mettere Hualama a tacere, ma non ha tenuto conto della zampa di un draghetto e del coraggio di una ragazza che rifiuta di morire. Soltanto un'amicizia straordinaria potrà salvare il regno di Fra'anior, tanto amato da Hualama, e riportare il re sul Trono d'Onice. Flickr, il prode draghetto. Hualama, un'orfana adottata dalla famiglia reale. Il potere di un'amicizia pagata a caro prezzo. Questa è la storia di Hualama Amica dei Draghi, e di un amore che è diventato conto.

I MIEI TRE UOMINI 2

An Italian Reader

Liabbraccio dell'acqua

Opere complete

Opere complete di Giambattista Casti ...

«Eruzione moltissimo questa raccolta poetica di Marco Spadaro. Forse già definirla così, raccolta poetica, ci sembra ora improprio: è il libro di preghiere che un'anima vera scrive nel percorso verso Dio, quei pensieri che sono piccoli passi lungo quel sentiero complesso che è la Fede che pur in tutte le sue difficoltà non ci sembra mai troppo lungo o da abbandonare. Molte sono le emozioni che animano queste pagine, ma più di tutto quelle che parlano di un cuore che ha sofferto molto e che ad un certo punto ha deciso, grazie al sospiro di Dio, di non abbandonarsi del tutto all'oblio, ma di provare... di cercare... di credere.» Marco Spadaro è nato a Modica (RG), un paesino dell'entroterra siciliano, il 18 giugno 1986 ed ha iniziato a scrivere all'età di 14 anni. Ha studiato all'Istituto Tecnico "Archimede", dove nel 2006 ha conseguito il diploma di maturità. Nel 2004 ha pubblicato il suo primo libro dal titolo insicurezze. Avvicinatosi da qualche anno alla religione cattolica, ha deciso di dedicare un libro alle figure mistiche. Continua tuttora a scrivere. Cos'è che muove i nostri passi nella quotidianità e nell'umanità di ognuno? Sulla base di quali valori si fondano le relazioni umane? Quanto lo sfondo culturale limita lo spazio del singolo individuo? A queste domande non è facile rispondere in modo universale ed immediato ma non è di risposte che qui si vuole parlare. Senza dubbio si apre la strada ad una grande riflessione che stimola la possibilità a volte di ricercarle in un viaggio molto personale. La realtà è davvero quella che vediamo oppure è solo quella che riusciamo a vedere? Quali significati attribuiamo alle cose intorno a noi? Si tratta di un percorso il cui intento sarà quello di osservare il senso delle nostre azioni, e scoprirne i significati e scoprire i segreti della realtà ci rivela, guardando ad un mondo tutto da scoprire. Sta a noi decidere se conoscere il viaggio in cabina o sotto coperta, delegando la responsabilità a chi sta al timone, oppure salire sul ponte del mondo e vedere più distintamente la luce della luna tra le montagne, scegliendo di "esser-ci" sensibilmente dentro ai processi vitali.

È l'inizio della quinta elementare per sette bambini della scuola di Snow Hill. C'è Jessica, la nuova arrivata, che fatica ad ambientarsi e si rifugia nei libri; Alexia, la bulla, che ti è amica un momento e nemica quello dopo; Peter, il mattacchione della classe; Luke, l'asso della matematica; Danielle, che non sa farsi valere; la timida Anna; e Jeffrey, che odia la scuola. Mr. Terupt, il loro nuovo maestro, è l'insegnante che tutti vorrebbero avere. Brillante e sensibile, sa trasformare la scuola in un posto entusiasmante. Finché un giorno ammantato di neve succede qualcosa che cambierà tutto.

L'Uomo del Fuoco

Catambila

E adesso ti abbraccio

Un Abbraccio

Un Abbraccio Per Gli Eredi (Un trono per due sorelle—Libro otto)

«Essere genitore di un bambino dotato è un po' come vivere sulle montagne russe. A volte si sorride, a volte si resta senza fiato. A volte si ride, a volte si urla. A volte il percorso è così snervante che non si può fare altro che piangere». La plusdotazione è una caratteristica individuale che si manifesta nel 5 per cento della popolazione. I bambini strane e bizzarre, discutono i dettagli, manifestano pareri e sentimenti molto forti e manipolano le informazioni. Spesso, però, faticano a socializzare con i compagni, ottengono risultati scolastici al di sotto delle loro potenzialità, manifestano problemi di comportamento, e possono talvolta essere vittime di atti di bullismo. In Italia questi bambini o peculiarità e diventano vittime di diagnosi sbagliate (deficit di attenzione, dislessia, spettro autistico...). Questo libro racconta la loro storia, quella di bambini e ragazzi dotati di alte capacità ma portatori di bisogni da accogliere e a cui rispondere. Perché non si tratta di geni o fenomeni, ma in prima istanza di persone. Farfalle di cristallo, capite. Per questo è stata creata l'associazione Step-net onlus, la Rete di sviluppo, di supporto e di riferimento per il talento, le emozioni, il potenziale e la plusdotazione a sostegno di famiglie, scuole ed esperti, che hanno a che fare con bambini e ragazzi gifted, cioè plusdotati. Perché ogni individuo ha il diritto di venire sostenuto nel suo per prima e un adulto in grado di offrire un importante contributo al miglioramento della nostra società poi, in un'ottica che favorisca il benessere sociale. Viviana Castellini, nata a Milano, è presidente nazionale dell'associazione Step-net onlus, la rete di riferimento per la plusdotazione in Italia. E anche tesoriere di CTS Gifted aps. Vanta al suo attivo tre internazionali. Sposata, con due figli, Greta e Filippo, nella vita si occupa di rapporti commerciali con diverse realtà. Laureata in filosofia è peer educator e formatrice. È autrice del progetto Stegatte, la rete delle scuole italiane per la plusdotazione. Antonella Torriani nata in provincia di Pavia, fin dall'inizio è alla guida dell'associazione Step nazionale di Step-net onlus e di CTS Gifted aps. Vanta al suo attivo circa quaranta convegni sulla plusdotazione, di cui tre internazionali. Mamma di Susanna e Luca, nella vita si occupa di consulenza e formazione. È peer educator e formatrice per la plusdotazione. È autrice del progetto Stepcare per le famiglie e i professionisti della salute. Sira nazionale dell'associazione Step-net onlus. È presidente di CTS Gifted aps, associazione di promozione sociale che si occupa di attività per le famiglie con bambini e ragazzi plusdotati, di formazione e di sostegno alla ricerca. Ha partecipato a decine di convegni dedicati alla plusdotazione, di cui tre internazionali. Ha due figli, Riccardo e Leonardo, peer educator e formatrice sulla plusdotazione per i docenti. È coautrice dei progetti Stegatte e Stepcare. Rosella Meloni (Torino) è segretario nazionale e referente per Piemonte e Valle d'Aosta dell'associazione Step-net onlus. Ha partecipato a decine di convegni dedicati alla plusdotazione, di cui tre internazionali. Mamma di una bambina, Victoria «la scuola è tutta un'altra storia! Azzurra lo confessa nel suo diario, dopo aver vissuto a lungo l'esperienza della didattica a distanza. Con gli amici lontani, ognuno chiuso a casa sua, i vari problemi di connessione, l'impossibilità di avere un rapporto diretto con i maestri, la scuola si trasforma in qualcosa'altro. Azzurra è una bambina che frequenta elementari», ma ha già capito che vedersi dal vivo, confrontarsi, imparare insieme è diverso, non c'è paragone! An computer non potrà mai essere uguale. Voglio andare a scuola! È un racconto colorato in forma diaristica delle preoccupazioni e delle speranze di una bambina come tante, in uno dei periodi più difficili della storia dell'umanità intesa Lumezzane, in provincia di Brescia. Dopo la laurea in Scienze della formazione primaria, è diventata insegnante della scuola dell'infanzia e primaria. Questo traguardo lo ha vissuto a distanza, durante la pandemia Covid-19. Adora la montagna, le Dolomiti sono la sua seconda casa. Le piace anche ascoltare musica e ballare, e dedicarsi ad alcune attività.

Pratica volontariato presso l'oratorio del suo paese.

Il romanzo «Nella valle le origini della giustizia», mette in evidenza un periodo storico, in cui l'Italia ha vissuto le tristi vicissitudini delle leggi razziali e le scellerate decisioni di pulizia etnica subite nei confronti di una popolazione, quella ebraica. La vicenda narrata parte proprio da quel periodo storico, evidenzia la vita del nostro detective, dalle origini vicende dei suoi avi ai nipoti raccolti intorno a lui. Una certa enfasi mista ad un velato displicere, lo assale, specie quando narra delle sue origini radicate nel paese pugliese di Barletta, sconosciuto ai nipoti, e le difficoltà d'inserimento che ha incontrato la famiglia Belluno /Blender, esule in terra d'Irlanda. Proprio il valore della famiglia e dell' fatto in modo che la rimata famiglia Blender fosse stigmata, apprezzata e amata. Nella cittadina pugliese, il protagonista principale è Il nonno del detective, giovane medico che sarà impegnato a smascherare un nobile usurpatore che in ragione del suo rango, guadagnato con inganno, vessa con ogni mezzo i confinanti con i suoi terreni. Il tempo

Belluno riuscirà ad eliminare ogni sopruso.

Il Carroccio (The Italian Review).

Ad alto potenziale

Voglio andare a scuola!

Il maestro della rivoluzione italiana

Un abbraccio lungo come un sogno

IL 15 LUGLIO 2008, Karl Unterkircher, alpinista di fama mondiale, muore inghiottito da un crepaccio sul Nanga Parbat, la nona vetta del mondo, ribattezzata dalla popolazione locale "la mangiasuomini" a causa delle molte vittime che ha fatto tra gli scalatori professionisti (tra loro, il fratello di Reinhold Messner). Dopo aver conquistato il record del mondo per aver raggiunto l'Everest, la cima più alta tra gli "Ottomila", e il K2 in soli 63 giorni, Karl Unterkircher sfida alcune tra le pareti più temibili: la parete Nord del Gasherbrum II, considerato uno dei tabù dell'Himalaya, il meditativo Monte Genyen e lo Jaseмба, tra le cime più belle e difficili da scalare. In queste pagine appassionante dedicate al padre dei suoi tre figli, Silke Unterkircher ripercorre le eccezionali avventure di un uomo che ha sempre voluto mettersi alla prova. Seguendo il filo dei suoi ricordi e le suggestioni dei compagni di avventura di Karl – Hans Kammerlander, Michele Compagnoni, Walter Nones e Simon Kehrer – ci restituisce il ritratto di un uomo legato indissolubilmente a quel mondo estremo che amava forse più della sua stessa vita, e ci aiuta a capire che spesso dietro scelte così rischiose non si nasconde un desiderio di affermazione, ma un sentimento del tutto estraneo a chi non conosce la magia dell' esplorazione. Perché, come diceva Karl, non sono gli scalatori a cercare il rischio: è la montagna che chiama.
Un mondo da cui difficilmente saremo disposti a uscire. Qui si propongono idee nuove. Qui non si beve l'acqua blu, non si sta coi piedi per terra, non si raccontano storie di Predestinati che possiedono la Verità Assoluta. Qui non ci sono limiti. In questo romanzo il mezzo vuoto affronta il mezzo pieno in una battaglia all'ultimo sangue.
Albanova è il nome attribuito da Benito Mussolini a tre diversi paesi della Campania, antiche terre di briganti e prostitute. Si tratta, dunque, di un nome scelto col chiaro intento di debellare la cattiva fama che quelle stesse terre avevano ottenuto financo oltre i confini d’Italia. Tuttavia, dopo la morte di Mussolini, quei tre paesi riprendono i loro nomi d’origine. Il romanzo è ambientato, per la precisione, a Casal di Principe e racconta la storia di Vincenzino ed Ivan, al tempo della II Guerra Mondiale, anni in cui il padre di Vincenzo combatteva in Africa Orientale. L'uomo, fino alla morte, porterà con sé due segreti, arrivando a chiudersi in un ostentato mutismo, al punto da evitare ogni dialogo con il figlio. Unico amico dell'ingenuo Vincenzino è Ivan, “un ragazzo di strada..”, che lo protegge da ogni genere di pericolo. Vincenzino diverrà professore e otterrà la cattedra proprio presso la Scuola Media Statale di Casal di Principe; Ivan, invece, accetta di fidanzarsi con Gloria, la figlia del Boss del paese. A questo punto, i due amici interrompono ogni rapporto. Ma, quando Elio – alunno di Vincenzino – viene assassinato proprio a Casal di Principe, il professore, affranto dal dolore, bussa alla villa dove vive Ivan, che, nel frattempo, è divenuto noto come “il camorrista”.
La storia del maestro curioso e del 2-2-8
Albanova: il professore e il camorrista
Mi fai un abbraccio
L'ultimo abbraccio della montagna
Tribal Fantasy

La storia del maestro curioso e del 2-2-8: Ethan appartiene a un mondo misterioso fatto di case, stanze, cascate magiche, biblioteche, labirinti. Egli è un maestro e deve compiere una missione molto delicata ma anche pericolosa, fondamentale per la sua carriera: istruire l'ultimo 2-2-8. Questo mondo è regolato da leggi ferree alle quali sono vincolati sia i maestri che gli allievi. Però le regole, si sa, sono fatte per essere trasgredite. È quello che accade in questo romanzo sorprendentemente onirico e al tempo stesso tenero

Franqueur quella puerta fue lo más difícil que debió afrontar en su vida. Esa puerta familiar se convirtió, en un instante, en el paso hacia la nada, la desazón, el desconcierto. La muerte nunca coquetó con él; plantó bandera. No había preguntado, antes, si le incomodaba su presencia. Ese chico, ese adolescente, incapaz de poder esgrimir argumentos, acató, entonces, los designios de la intrusa. A diferencia de su madre, aceptó la enfermedad y la muerte de su padre sin reguntarse por qué a mí. Y lo caped el largo duelo hasta que, como adulto, encontré refugio en las respuestas que aporta el tiempo. Siempre es una cuestión de tiempo. Así comienza Catambila, una historia de búsqueda, superación y rebeldía; donde el autor expone los hechos con fluidez y naturalidad. --- Oltrepassare quella porta fu la cosa più difficile che dovette affrontare nella vita. Quella porta familiare si trasformò, in un istante, nel passaggio verso il niente, l'inquietudine, lo sgomento. La morte non lo aveva mai corteggiato: lo aveva preso al primo assalto. Non aveva chiesto, prima, se la sua presenza metteva a disagio quel ragazzo, quell'adolescente, incapace di sfoderare argomenti, si piegò, allora, ai dettami dell'intrusa. A differenza di sua madre, accettò la malattia e la morte del padre senza chiedersi "perché proprio a me". E lui si era distreggiato nel lungo combattimento finché, da adulto, aveva trovato riparo nelle risposte fornite dal tempo. È sempre una questione di tempo. Inizia così Catambila, una storia di ricerca, superamento e ribellione; dove l'autore espone i fatti con fluidità e naturalezza.

Giuseppina conosce Alessandro in età adulta, ma tra i due scatta una simpatia e un'empatia immediate che gettano le basi per una amicizia importante. Alessandro è un uomo ormai anziano che ha vissuto una vita non facile con uno spirito leggero ma profondo. E gli incontri tra Giuseppina e Alessandro diventano l'occasione per raccontarsi e viceversa temi cari a tutti: la famiglia, i valori, gli affetti, il lavoro, insomma la vita in sé. Dal racconto ne esce una donna piena di vita, di gioia di vivere e che mette tutto il suo impegno perché l'esistenza non sia un mero scorrere del tempo, ma, anzi, il tentativo di lasciare delle radici che possano servire ad altri per svilupparsi e crescere. Una donna completa e consapevole. Un abbraccio lungo come un sogno, ovvero la vita secondo Giuseppina. Giuseppina Carnevale è nata a Pavia cinquant'anni, e più, fa. Vive in un piccolo paese della Lomellina da sempre, con il marito Giovanni, i tre figli Mosè, Monica, Sara Ethel, il nipote Jacopo, la bassottina Zoc e la gatta nera Musa. Laureata in Scienze Naturali, sua grande passione, con l'abitudine all'insegnamento, ha preferito svolgere l'attività lavorativa come Operatore Socio Sanitario in Rsa. Ama il suo lavoro e attualmente opera in un reparto di Continuità Assistenziale con Operatore Socio Sanitario in Rsa. Il suo hobby preferito è fare la nonna.

Nella valle le origini della giustizia

Maestra, Ci Abbracci Un Pochino?

Il maestro elementare italiano

Florence Under Siege

Opere complete di Giambattista Casti in un volume

A vivid recreation of how the governors and governed of early seventeenth-century Florence confronted, suffered, and survived a major epidemic of plague Florence remains the paradigm against which reactions to many epidemics are often judged. Here, John Henderson examines how a major city fought, suffered, and survived the impact of plague. Going beyond traditional oppositions between rich and poor, this book provides a nuanced and more compassionate interpretation of government policies in practice, by recreating the very human reactions and survival strategies of families and individuals. From the evocation of the overcrowded conditions in isolation hospitals to the splendor of religious processions, Henderson analyzes Florentine reactions within a wider European context to assess the effect of state policies on the city, street, and family. Writing in a vivid and approachable way, this book unearths the forgotten stories of doctors and administrators struggling to cope with the sick and dying, and of those who were left bereft and confused by the sudden loss of relatives.

Dragonfried - Dragonfried Libro 1